



954

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*" e s.m.i., ed in particolare l'art. 17, comma 3, lett. h);

Visto il Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia del 28 luglio 2005, con il quale si dichiara l'interesse storico artistico dell'immobile denominato "Cascina Case Nuove", sito in via Arcangelo Corelli n. 124, provincia di Milano, comune di Milano, individuato in catasto alle particelle 4 parte (già 3-4-5-6-7-8) e 10 (già 9-10-11-12-13-42-44-45-46) del Foglio 363;

Esaminata la richiesta di autorizzazione all'alienazione, nonché le successive precisazioni, presentate dal Comune di Milano in qualità di proprietario dell'immobile sopra indicato;

Considerato che l'alienazione del bene non ne pregiudica la conservazione e comunque non incide negativamente sulla sua fruizione pubblica;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile denominato "Cascina Case Nuove", sito in via Arcangelo Corelli n. 124, provincia di Milano, comune di Milano, individuato in catasto alle particelle 4 parte (già 3-4-5-6-7-8) e 10 (già 9-10-11-12-13-42-44-45-46) del Foglio 363, con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 55-bis del citato decreto legislativo, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione:

1. le destinazioni d'uso consentite sono: attività agro-silvo-pastorali, attività socio-culturali, residenza, ricettivo non alberghiero;
2. in relazione alle condizioni di fruizione pubblica dell'immobile, tenuto conto delle destinazioni d'uso previste, si stabilisce che almeno una volta all'anno venga garantito l'accesso gratuito alla corte della cascina, anche nell'ambito di manifestazioni curate dagli enti territoriali o da associazioni che operano nel campo della promozione dei beni culturali.
3. l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i.;
4. l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. Eventuali variazioni d'uso, anche quando non comportino modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovranno essere



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

preventivamente comunicate alla competente Soprintendenza, ai sensi dello art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune nel cui territorio il bene è ubicato.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta del Soprintendente, presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li **21 DIC 2010**

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. ssa Caterina Bon Valsassina

MILANO (MI) - Cascina Case Nuove
estratto di individuazione catastale

